

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 19

PREZZO D' ABBONAMENTO

Anno . . . L. 16 - Semestre . . . L. 8 - Trimestre . . . L. 4 per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 4° pagina Cent. 20 alla linea, in 3° pagina Cent. 30 alla linea. Com. icati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

Preghiamo i nostri cortesi associati a mettersi in corrente con l'Amministrazione del Giornale e invitiamo quelli a cui è scaduto l'abbonamento a 31 marzo p. p. di rinnovarlo in tempo utile per non soffrire ritardi di spedizione.

ABBONAMENTO AL GIORNALE Dal 1° APRILE al 31 DICEMBRE 1892 L. 12

GIORNO PER GIORNO

Dunque l'elemento indigeno dell'anarchia si è accresciuto, da un paio di giorni, di quello che la Francia ci rigurgita, cioè di quel numero d'italiani, che dopo aver portato colà lo spettacolo del loro dolce far niente, per poi ridursi a fare i politici, e gli anarchici, ci vengono rimandati tout bonnement dalla Francia per nostro uso e consumo.

Meno male: il nostro governo preavvisato adottò le opportune precauzioni, e tradusse ammannettati dal confine in domo Petri quegli apostoli dell'incendio e della distruzione.

Non sappiamo se tali apostoli troveranno degli avvocati per difenderli e per presentarci come altrettanti agnelli. Si può vedere anche questa, com'è sperabile che col tempo se ne vedranno ancora di più belle; ma intanto è da encomiare il governo che non intende di lasciarsi sorprendere impreparato.

Per quanto da noi dipende non mancheremo certamente d'incoraggiarlo su questa via; e sarà bene aprire gli occhi ancora di più per smascherare quei furbi, che, mentre il 1° maggio si avvicina, vanno predisponeo per quel giorno delle riunioni cosiddette pacifiche, salvo a diventare poi tutt'altro che pacifiche, cioè molto seccanti, se non pericolose.

Molti ridono di questi preparativi come di conati ridicoli ed impotenti; e per sé stessi non sono nulla di più; però un danno qualsiasi ed effettivo lo apportano: col timore sparso tra la massa dei cittadini finiscono di paralizzare il poco movimento, che ancora rimane sia nel commercio sia nelle imprese industriali, per cui la nazione s'impoverisce sempre più.

e sempre più si allontana il momento di quella ristorazione verso la quale tutti sospiriamo.

Tutti gli sforzi per ottenerla saranno inutili se i governi non si mostrano fermi e decisi a garantire la prima condizione di ogni civile progresso, di ogni prosperità: l'ordine, la pubblica quiete.

La proposta dell'onor. Santini e di altri deputati per estendere a tutti i Comuni la massima del sindaco elettivo è combattuta non solo dal ministro dell'interno, come diceva un nostro particolare di ieri, ma da tutti coloro che hanno un po' di pratica di ciò che si chiama l'amministrazione della più gran parte nel nostro Regno, e delle acerbè gare che vi si accendono per l'elezione dei Consigli e per la formazione delle Giunte.

C'è da scommettere che nella maggior parte dei piccoli Comuni l'elezione del sindaco darebbe luogo a seri conflitti, né sempre l'alta carica si deferirebbe al più degno. È facile immaginare i complotti, le previsioni e i maneggi per far riuscire l'uno piuttosto che l'altro, intanto che andrebbe tutto a rotoli quello che più preme, l'interesse degli amministratori.

Conveniamo che neppure col sistema attuale si evitano tutti i guai, ma la proposta Santini non farebbe che aumentarne la gravità, e aggiungere di nuovi.

La politica coloniale è all'ordine del giorno in Francia, come, voglia o non voglia, lo è anche da noi, né offre migliori risultati pel Dahomey che per l'Eritrea.

Le moderne nazioni latine hanno dato finora prove poco edificanti e poco lusinghiere in fatto di colonizzazione: la razza sassone ci sopravanza di molto e sarebbe tempo d'imparare qualche cosa, o di smettere.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 12. — Si crede che i cocchieri degli omnibus e dei fiacres sospenderanno il servizio il primo maggio. — Il Papa continua a negoziare col clero francese per ottenere il ritiro dei catechismi elettorali. — Il ministero dei culti esamina la questione di sottoporre il catechismo al Consiglio di Stato per farlo proibire nelle scuole private. — Carnot approvò l'autorizzazione chiesta dall'arcivescovo di Parigi di recarsi a Roma.

Ma fra tutti questi elementi, atti a formare di Venezia un centro artistico vero e proprio, mancava una istituzione che, incaricandosi di raccogliere le opere dei migliori, sbarazzasse il campo da tutta la merce avariata dei mestieranti, e additando al pubblico il vero valore delle opere stesse, lo distraesse dalla deplorevole consuetudine di ammirare unicamente gli aborti artistici eseguiti a solo scopo di lucro ed esposti, con patente sfregio all'arte, in qualche negozio di Piazza S. Marco.

A questo bisogno supplì la Nuova Esposizione Permanente, la quale, promossa da un nucleo di artisti, auspice il conte Niccolò Papadopoli, un mecenate dell'arte nel senso più ampio della parola, fu inaugurata il 20 marzo u. s., presente S. A. R. il Duca di Genova.

L'Esposizione Permanente di Belle Arti occupa uno dei cortili interni del Palazzo Reale, trasformato in vasto ed elegante salone. La luce copiosa e uniforme piove sulle tele e sulle sculture dall'ampio lucernaio a vetri, mentre di notte quattro lampade elettriche sostituiscono perfettamente la luce del giorno. L'ambiente così ridotto è oltremodo simpatico e una vera folla di cittadini e di forestieri vi è attratta, ed è costretta a s'fermarvisi a lungo.

Ora uno sguardo rapido alla mostra. Ecco tele di Fragiaco, di Luigi Nono, di Laurenti, di De Stefani, di Zezso, di Cima, di Sartorelli, di Lancerotto, di Ciardi, di Blaas, di Chitarin, di Bezzi, di De Maria, di Rota,

PIETROBURGO, 12. — Lo stato di salute di Giers continua a peggiorare. Le forze dell'infermo diminuiscono e la febbre aumenta.

BERNA, 12. — Buchonet, capo del dipartimento di giustizia, incaricò il procuratore generale della confederazione di elaborare delle disposizioni speciali sul possesso della dinamite a scopi politici, nonché sugli attentati colla dinamite, essendo le legislazioni cantonali insufficienti.

RIO JANEIRO, 12. — Una dimostrazione in favore di Fonseca percorse stanotte le strade gridando abbasso Peixoto. Si fecero numerosi arresti. Fu decretato lo stato d'assedio.

RIO JANEIRO, 12. — La maggioranza della popolazione approva pienamente l'attitudine del governo, e sembra disposta a sostenerlo energicamente.

RIO JANEIRO, 12. — Una grande dimostrazione si è preparata in onore del generale Peixoto, vice-presidente del Brasile.

I SOVRANI A GENOVA

Mandano da Genova, 11, alla Perseveranza: « È dunque ufficialmente annunciato che le LL. MM. col Principe ereditario e i Duchi di Genova verranno a visitare la città nostra durante le feste colombiane. La notizia, come sapete, era già sicura da qualche tempo, ma fu con vera esultanza che la popolazione ne apprese ieri la conferma ufficiale.

Il nostro sindaco sarà di ritorno questa sera da Roma; egli erasi recato colà altresì con lo scopo di ottenere dal ministro Colombo l'autorizzazione d'una lotteria per la Esposizione. Lo coadiuvarono in tale intento il prefetto Municchi e il deputato Edillo Raggio, presidente dell'Esposizione.

Da un telegramma privato rilevo che la concessione può dirsi in massima ottenuta, e che ieri S. M. il Re ricevette in speciale udienza i tre suindicati personaggi, coi quali lungamente si trattenne parlando dell'Esposizione ed esaminando il programma delle feste, che approvò.

Sembra che la venuta delle LL. MM. avrà luogo in agosto, come già parmi avervi scritto in altra mia precedente; ad ogni modo nulla a questo riguardo è stabilito definitivamente.

UNA IMPORTANTE QUESTIONE FARMACEUTICA

(Dalla Gazzetta Piemontese) La questione ci sembra tanto importante da meritare gli onori di un primo articolo. La lettera seguente - che pubblichiamo pur riservando i nostri apprezzamenti - la tocca con competenza speciale; non certamente ha la pretesa di trattarla a fondo. Tuttavia ci piace porre la questione sul tappeto acciocchè coloro i quali vi sono interessati possano discuterla e vedere quello che si può suggerire per torce di mezzo le incongruenze della legge e dare all'esercizio della farmacia, in casi come

di Mitt-Zanetti e di qualche altro valente; ecco gessi e bronzi di Urbano Nono, di Marsili, di Lorenzelli!

Parlare singolarmente di tutti i lavori esposti da questa schiera eletta sarebbe far cosa esorbitante dall'indole del giornale e dallo spazio concessomi, ma più che tutto dalla mia competenza artistica. Mi limiterò quindi a raccogliere le poche e sparse impressioni che una visita lunga e conscienziosa m'ha lasciato nell'animo.

Spiccano fra gli altri due quadri: « Scirocco » di Fragiaco e « Nevicata » di Cima. Il primo, artista noto, valentissimo, ci ha dato una tela piena di verità, ammirabile per la perfetta interpretazione dell'ambiente, come per la robustezza del colore e la singolare fattura; il secondo, artista giovane, ma di già universalmente apprezzato, ha saputo dare al soggetto difficile un'intonazione simpaticissima, mostrando quanto cura egli riponga nell'esatto studio del vero.

Luigi Nono si conferma artista superiore; egli espone tre quadri: « I Pulcini » splendido; « El nozolo » studio di fattura bellissimo, e per efficacia di colore e per espressione assai superiore all'altro quadro « El conza careghe » senza che di questo però sia minimamente scemato il pregio intrinseco.

E due bellissimi quadri presenta il De Stefani, l'uno dei quali (« Paesaggio ») recentemente premiato all'Esposizione di Monaco; questo invero mi rivela il valore dell'artista, perchè, dipinto con franchezza e singolare sobrietà di mezzi, apparisce pieno di sentita poesia.

il presente, una maggiore libertà di azione a vantaggio dei professionisti non meno che del pubblico: TORINO, 8 aprile 1892.

On. signor Direttore, « Un caso interessante l'intera classe farmaceutica viene fornito da un processo contravvenzionale dibattutosi contro un farmacista il 14 gennaio del corrente anno dinanzi al Tribunale penale di Torino e il 15 di marzo dinanzi alla Corte d'Appello.

Un semplice calmate a base di dieci gocce di laudano rilasciato dal medesimo in ripetizione di una ricetta medica senza la ripresentazione della stessa, fu il fatto che originò il processo penale.

La sentenza della Corte d'Appello fu una riparazione parziale a quella del Tribunale, ma il farmacista venne sempre condannato quale contravventore all'art. 31 della legge, illustrato dall'art. 66 del relativo regolamento.

Non si ha intenzione di discutere sotto qualunque forma la sentenza o le sentenze dei Tribunali su tale materia. Vi sia la condanna, vi sia l'assolutoria, poco importa; un processo è sempre processo, e per l'onesto cittadino, per l'onesto professionista è cosa grave assai l'esser processato anche per un nonnulla.

Ciò che si deve e si può discutere, ciò che si deve e si può criticare è la legge stessa, la quale crea al farmacista una condizione impossibile, come difatti viene a menomare, anzi viene a togliere il diritto d'esercizio professionale, per il quale un'altra legge impone un corso regolare di studi, per il quale si pagano forti tasse e per il quale il farmacista viene considerato un vero e semplice negoziante, mentre poi gli si nega la libertà di vendita dei suoi prodotti, che a nessuno viene negata.

Qui, a parlar chiaro, si vuol vedere la vendita di un veleno senza ordinazione del medico, e come tale viene considerato il laudano. Ora cosa sia il laudano, come lo si usi, come lo si tenga, non voglio qui dirlo: il pubblico stesso ne lo conosce abbastanza. Questo dico solo, che, cioè, e l'istruzione per lo studio della materia medica e la istruzione pratica acquistata dal farmacista sul modo di usare e amministrare i rimedi, specialmente sulla loro dose (e la legge ha la gran colpa di non ammettere questa benedetta dose, che è tutto, perchè dessa ha stretta attinenza coll'art. 27 che stabilisce il privilegio d'esercizio della farmacia), queste due ragioni d'istruzione ci hanno insegnato finora e c'insegnano tuttodì che il laudano è un rimedio così comune nelle farmacie, un rimedio così popolare, un rimedio così in vista, per meglio spiegarci, che sarebbe fargli ingiuria quando lo si privasse della sua benefica libertà per rinchiuderlo nel noto armadio insieme ai veleni, i quali a vederli e toccarli fanno paura.

Vedremo cosa ne dirà la nuova farmacopea col suo elenco dei veleni; ma intanto lo sappiamo i farmacisti, lo sappia il pubblico: il

Nella vasta tela dal vero del Bezzi « Vicinanze di Trento », riuscitissima per verità e simpatia di colore, ammira in special modo l'effetto dei nuvoloni che riproducono l'adensarsi di un temporale in montagna e mi sembra trattato con quella larghezza che è una delle migliori caratteristiche dell'illustre pittore trentino.

Del Ciardi noto una « marina », acquistata dal Duca di Genova, ed un paesaggio « Sole d'estate » fatti col consueto buongusto.

Il Mion, il quale pure ha di solito nei suoi quadri una ricerca di poesia che gli fa onore, in questa mostra non mi si presenta troppo favorevolmente, nè per la scelta dei soggetti, nè per la fattura troppo minuziosa e manierata.

Così al Rota, se non si può ammirare nei due quadri esposti la pittura assai finita, si deve però dare larga lode per la genialità dei soggetti scelti e per quell'aria di gentile poesia che da essi emana.

Nelle figure di donne del Blaas, trattate colla solita arte che rivela la mano del maestro, non riscontro lo studio esatto della verità, nè la tendenza ad un progresso artistico vero e proprio.

Il Laurenti ha saputo trovare l'effetto giusto nella figura di donna che legge illuminata dalla luce di una lampada: egli tanto in questo, come nell'altro suo quadro « Via aspra » si mantiene all'altezza della sua fama.

Di Lancerotto ammira, fra i vari quadri esposti, quello rappresentante i due coscritti che scrivono all'amante, un bozzetto fatto con uno spirito straordinario.

solievo che possono dare poche gocce di laudano somministrate al primo capitato in farmacia. Sovraccolto da forti dolori viscerali, da crampi di stomaco e simili, non si potrà più avere. La legge ci proibisce quest'atto di umanità, questo misero, ma utile conforto: essa c'impone la crudeltà.

Nel primo alinea dell'art. 31 della legge che non permette il rilascio di veleni senza ordinazione del sanitario, nell'art. 66 del regolamento contenente le modalità per la spedizione di tali prescrizioni, in entrambi questi due articoli non si fa cenno per la ripetizione di queste ordinazioni, e il farmacista che legge e studia queste disposizioni si crede in buona fede autorizzato alla loro ripetizione a semplice richiesta senz'altro incombenza.

La lettera della legge è presto compresa; ma per lo spirito della medesima è tutt'altro affare; nella legge il fisco trova sempre lo spirito maligno e non mai quello benigno; ecco il pericolo, ecco il passo di Scilla e Cariddi fra cui sempre si trova il povero professionista.

È necessaria quindi una definizione chiara e precisa della lettera e dello spirito della legge che valga a togliere ogni dubbio, ogni equivoco o che so io, che sempre danneggia e il pubblico e il professionista.

Vuolsi sapere se nella lettera e nello spirito della legge sanitaria, parlandosi di veleni, non abbia a tenere il suo posto la dose tanto studiata e tanto praticata dal farmacista; e ciò sempre nei casi di prescrizione di sostanze velenose a dose così piccole da escludere il minimo dubbio sul loro uso a dose e forma di medicamento, prima prerogativa del farmacista sancita dall'art. 27 della legge stessa.

Vuolsi ancora sapere se l'art. 31 della legge sanitaria, che obbliga il farmacista a ritenere e conservare le ricette originali ordinanti sostanze velenose per le disposizioni dell'art. 66 del relativo regolamento possa e debba annullare l'art. 27, sede unica e principale del diritto d'esercizio della farmacia.

Questo deve sapere il farmacista per sua norma e garanzia contro il pericolo di troppo facile accusa d'infrazione alla legge.

CARLO CHIAFFRINO farmacista.

Cronaca del Regno

Roma, 12. — Il Consiglio comunale, nella seduta di ieri ha discusso e votato il bilancio di previsione portante un deficit di 73000 lire. A questa passività si provvederà con alcune economie.

Torino, 11. — Gli anarchici espulsi dalla Francia. — Nel pomeriggio arrivavano a Torino col treno di Modane quindici arrestati italiani, espulsi dalla Francia, fra cui sei anarchici compresi nelle ultime espulsioni.

De Maria ha un acquarello « Meta sudante » assai poetico e bellissimo, ed un quadro « Frati burloni », nel quale è notevole la tecnica originale, tutto pieno di luminosità; però di questo ingegno bizzarro, di questo artista geniale così ammirato, desidererei veder esposti altri quadri ch'egli tiene nel suo studio e che sempre più confermeranno la sua fama di artista superiore.

Zezso ferma l'attenzione del pubblico, più che sul suo quadro ad olio, sulla sua testina d'acquarello che rivela nell'autore un artista forte e veramente originale.

E giacchè sono arrivato agli acquarelli, esprimo il mio rammarico di non averne potuto ammirare qualcuno del Bruognoli, artista così simpatico e tanto ricco d'ingegno.

Ho parlato fin qui dei lavori di quelli artisti che hanno lasciato in me buona impressione, e forse fu opera vana accennare ad essi che nel campo dell'arte hanno già un nome chiaro e indiscusso. Ma non posso in questa breve rassegna tacere i nomi di tre giovani, i meriti dei quali, vuoi per la loro eccessiva modestia, vuoi perchè la critica spesso si cura troppo delle fame fatte, anche se usurpate, e trascura quelle che vanno affermandosi, furono finora poco apprezzati.

Sono tre neofiti, tre ingegni che è tempo ormai di togliere dalla falange delle reclute, per ascrivervi al manipolo dei veri soldati.

Sartorelli, Chitarin, Mitt-Zanetti erano ieri promesse per l'arte; oggi si sono affermati e possono a buon diritto essere ascritti alla categoria dei veri artisti. Poiché nei loro

Erano stati ricevuti al confine da dieci carabinieri comandati da un maresciallo. Scesero dal vagone tutti ammanettati. Due vestivano elegantemente, con pelliccia e cilindro. Tutti mostravano di buon umore. Vennero tradotti al cellulare a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Faenza, 11.** — *Quattro bambini avvelenati colla polvere dei topi.* — Quattro bambini abitanti in borgo Urbecco si avvelenarono ingoiando una polvere per uccidere i topi, prendendola per farina di castagne partata loro da una vicina.

I medici riuscirono a salvarli.

**Bologna, 11.** — *Gli operai avventizi dell'Arzenale.* — Il deputato Rossi ottenne dai Ministri della guerra e dell'interno la sospensione del licenziamento degli operai avventizi del nostro Arzenale.

La notizia fece buonissima impressione, scongiurandosi così una crisi tremenda.

**Bergamo, 11.** — *Suicidio - Alpinismo.* — Ieri mattina fu estratto dal canale Sorio, che lamba la via Zambonate, il cadavere di certo Borieri Ernesto d'anni 46, abitante in via Bancologno n. 21, che poche ore prima vi s'era gettato a scopo suicida. Egli fin a poco tempo fa abitava a Stezzano, dove faceva l'oste. Pare sia stato spinto al suicidio da mania religiosa. Appartiene a famiglia in cui altri membri ebbero il cervello squilibrato.

Ieri diversi soci della nostra sezione del Club Alpino fecero la prima ascensione sociale dell'anno 1892. Partiti da Bergamo ieri mattina salirono a *Valcava* (m. 1237) sopra Caprino, da dove arrivarono alla cima del Monte Tesoro (m. 1492). — Discesero da Careno, da dove per Calozio ritornarono a Bergamo. — (Dalla *Lombardia*).

**Piacenza, 11.** — La federazione italiana dei sindacati agrari si è costituita oggi.

All'assemblea numerosissima erano presenti rappresentanti d'ogni regione italiana.

Moltissime le adesioni dei Comizi e Consorzi agrari.

Gli atti sono stati firmati dai senatori Calciati e Potenziani e dai deputati Cipelli, Facheris, Luzzatti Ippolito, Pasquali.

Il ministro Luzzatti fu eletto presidente onorario. — (Dal *Fanfulla*).

### La flotta elettrica del Tamigi

È generalmente poco conosciuta l'esistenza sul Tamigi di una flotta di lancie mosse per mezzo dell'elettricità.

Sono sedici piccoli vascelli che portano inalberata la bandiera della *General Electric Power & Traction Company*. Alcuni di questi sono conosciuti con nome di *Junntsch* e sono a disposizione del pubblico.

Il più largo e il più bello di questi battelli elettrici viene chiamato *Viscontessa di Burg*, è lungo 65 piedi e trasporta settanta passeggeri; è considerato come la lancina più elegante, quindi molto ricercata nella stagione del canottaggio.

Uno dei più piccoli è lungo trenta piedi e trasporta appena dodici passeggeri.

Il prezzo per l'affitto di questi battelli sale dalle tre alle dodici ghinee per giorno.

Le lancie elettriche sono molto più ordinate e pulite di quelle a vapore, scivolano sull'acqua senza fumo e con pochissimo rumore, e possono percorrere fino ad otto miglia all'ora.

lavori non è massimo pregio la cura dell'esecuzione, ma bensì la coltura larga e il profondo sentimento artistico a cui sono informati.

*Sartorelli* presenta una *marina* in cui ammiro la luminosità e il motivo dell'aria d'un effetto efficacissimo, e quattro impressioni dal vero le quali, tanto per la scelta del soggetto, quanto per la fattura spigliata e la forte colorazione, dimostrano quanto amore egli porti all'arte sua. Del resto di questo valente conoscitore altri lavori recentemente comparsi in varie esposizioni dell'Italia e dell'Estero.

*Chlarin* espone due studi dal vero, due « paesaggi » per verità e intonazione bellissimi, che rivelano una mano facilissima nel trattare il pennello: a lui mi sento in obbligo di rivolgere elogi speciali.

*Miti-Zanetti* mostra un progresso notevole con paesaggi finissimi per sentimento e per fattura; ma mi permetto di consigliargli a non voler esagerare di troppo la pallida colorazione, sacrificando la verità all'eleganza troppo ricercata. Del resto il *Miti-Zanetti* sembra coltivare la tendenza a formarsi una maniera personale, e ciò lo onora altamente.

A questi giovani io auguro un avvenire brillante: essi lo meritano; e sono certo lo conseguiranno, quando s'attengono costantemente alle norme, finora predilette, di quella scuola che non cura il lezionismo o l'affettazione, ma puramente e semplicemente la verità.

Molte e molte altre opere figurano nella mostra, esposte da artisti che pur meriterebbero un cenno, ma per pregi intrinseci di con-

Generalmente non fanno lunghi viaggi, ma vanno per esempio da Londra ad Oxford senza timore di rallentare il movimento per mancanza di forza.

Quando l'elettricità è esaurita, la lancina si avvicina alla stazione per rifornirsi e questo si ottiene attaccando due fili al accumulatore e pompando quanto è necessario.

Vi sono anche stazioni mobili sul fiume, che si trasportano a seconda della necessità.

Una di queste lancie, chiamata *Flosshilde*, è stata fabbricata per lord Dysart; è costruita in mogano e la lunghezza è di cinquantacinque piedi.

Il disegno è simile a quello della *Viscontessa di Burg*; è capace di cinquanta passeggeri e possiede un ponte dove questi possono rimanere a riparo in caso di uragano: è illuminata pure a luce elettrica e le tappezzerie e il mobilio sono ricchi e bellissimi.

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

**Piove, 12.** — (*Effie*). Per espresso desiderio del Comitato diocesano di Padova avrà luogo, ai 19 di maggio p. v. mese, al Santuario della B. V. delle Grazie di Piove, un solenne Pellegrinaggio della Diocesi patavina, come pure sarà tenuta un'adunanza alla quale interverranno varie eminenti autorità ecclesiastiche e del laicato cattolico per trattare importanti questioni concernenti ai bisogni di questa vasta parrocchia.

In tale circostanza verrà inaugurata la bandiera della Società Agricola di M. S.

### La degradazione del soldato Torres

Milano, 12 aprile.

Stamane verrà degradato, cioè spogliato dello stelletto, il soldato Pasquale Torres, la cui condanna all'ergastolo è passata in giudicato. Ecco l'ordine del giorno relativo a questa lugubre cerimonia:

Ordine del giorno 11 aprile 1892

Martedì 12 aprile 1892 alle ore 7 ant., nel gran cortile della caserma del Castelle, avrà luogo la degradazione del soldato del 65.º m. fanteria

PASQUALE TORRES

condannato dal Tribunale Militare di Milano alla pena dell'ergastolo ed alla degradazione militare per insubordinazione con vie di fatto a mano armata, a norma del disposto dell'articolo 15 del libro IV. nel Regolamento del servizio territoriale.

Assisteranno alla degradazione:

1. Un battaglione del 65.º fanteria con bandiera, comandato da un ufficiale superiore.

Un drappello di 12 RR. carabinieri a piedi, con un ufficiale subalterno.

Mezza compagnia del 21.º, 22.º, 66.º, 5.º Alpini Distretto militare e mezza batteria appiedata del reggimento Artiglieria a cavallo.

Mezzo squadrone appiedato dei regg. cavalleria *Nizza* e *Piacenza*.

Un drappello di 12 soldati comandati da un sott'ufficiale della 3.ª Compagnia sanità e 3.ª Compagnia di sussistenza.

2. Le rappresentanze di mezza compagnia squadroni e batterie saranno comandate da un Ufficiale subalterno.

cezione e di fattura restano certamente, dopo le accennate, in seconda fila.

Per completare alquanto la mia rassegna una sola parola sui gessi e sui bronzi.

Ammiro lavori di *Urbano Nono*, artista rimarchevole per fibra eccezionale, che si mantiene sempre all'altezza del nome conquistato; di *Marsti*, singolare per squisita fattura e fine ed aristocratico sentimento; di *Lorenzetti* che presenta un gruppo allegorico « Il Destino » eseguito con mano sicura e concepito con slancio veramente superiore.

Concludendo, la mostra mi appare sotto ogni aspetto riuscita. Essa guadagna sempre più nel favore del pubblico intelligente, e questo favore mai la abbandonerà, quando costantemente si osservino i criteri finora seguiti nell'ammissione delle opere, in modo da accettare soltanto quelle veramente degne, e da escludere quelle che in qualunque modo non farebbero onore all'arte.

E sarebbe poi opportuno che della *Esposizione Permanente* i giornali di Venezia si occupassero più largamente e più seriamente di quanto abbiano fatto finora, affidando la critica artistica ad uomini competenti, che, nella convivenza cogli artisti, avessero campo di informarsi dei loro studi e delle loro fatiche, e di studiarne, prima di giudicarli, l'indole, i gusti e gli intendimenti diversi.

Oggi, a parte qualunque altra considerazione, sono lieto di poter affermare che la *Nuova Permanente* è un'istituzione felicemente provvida, che onora l'arte e, coll'arte, Venezia! Padova - aprile 1892.

d....get....

3. Si vestirà la grande uniforme.

4. L'ufficiale superiore comandante il battaglione del 65.º fanteria prenderà il comando delle truppe ed adempirà alle formalità prescritte dall'art. 15 del regolamento sopracitato.

5. Il picchetto armato composto di un sergente, un caporale e 12 soldati del 65.º fanteria, si troverà alle ore 6 1/2 ant. del giorno suddetto al carcere militare per prendere il condannato *Torres*, accompagnarlo sul luogo della degradazione, e quindi consegnarlo all'arma dei RR. Carabinieri perchè sia tradotto alle carceri giudiziarie.

6. Il Comandante del Distretto Militare darà in tempo comunicazione di quanto sopra all'Ufficiale addetto alla sorveglianza del Carcere militare.

Il Tenente Generale  
Comandante la Divisione  
firmato: SINI.

(Lombardia)

## CRONACA DELLA CITTA'

### Premio delle patronesse

Per invito delle gentili signore: contessa Ciadella Giusti contessa Fanny Camerini e baronessa Giulia Treves - ieri si è riunito in casa Giusti un gruppo di signore per stabilire un premio da corrersi da gentilemen nella riunione di giugno.

Pei sottoscrittori delle azioni e pel comitato che li rappresenta è già un ambito onore, ed apprezzato quanto veramente vale, questo cortese atto delle signore di Padova le quali si uniscono per formare un premio speciale da aggiungersi agli altri che si potranno fornire coi fondi della società improvvisata. Con questa differenza, che il nuovo premio - comunque riesca costituito, da medaglia, un oggetto artistico, un gruppo di nastri - riuscirà sempre il più ambito e formerà la corsa più elegante.

Con questo premio si precisa sempre più la verità dell'asserto che questa riunione al galoppo « non è un divertimento che si procurano otto o dieci signori specialmente intelligenti della partita » ma riesce affatto una creazione cittadina alla quale concorrono anche le signore, perchè le signore col buon senso pratico naturale comprendono - più facilmente che un consiglio comunale - l'utile economico che ridonda al paese da una riunione di questo genere.

E si noti che l'utile maggiore non sarà ritenuto affatto da quelli « intelligenti interessati » che ora contribuiscono, ma esclusivamente da quella parte della popolazione che per l'effettuazione della riunione non versa assolutamente niente.

A questa categoria di persone si aggiunga, in altra proporzione, il commercio che però provvede col suo premio a parte

Col premio delle patronesse, per il quale si correrà col maggiore entusiasmo, la riunione riesce doppiamente interessante - e guadagna tutto il cinquanta per cento di brio - Quando in una partita di sport intervengono le signore lo sport si rileva magnificamente, esse sanno trasfondervi la gentilezza propria a modificazione della rigidità inglese dell'ambiente vero sportivo. E di questa gentilezza irradiata da un senso di eleganza fine, hanno dato le signore magnifica prova aderendo tosto alla proposta del premio.

La brillante riunione di casa Giusti - è il preludio dell'altra di giugno che si compierà sotto la protezione delle stesse signore. s.

## TOMBINATURA!

Una sola parola per una questione di fatto a proposito dell'acqua nelle tombe privilegiate del Cimitero.

La Tombinatura tuttora in corso d'esecuzione è estesa alla parte centrale dell'area del cimitero ed è fatta per salvare dall'acqua piovana il terreno delle fosse comuni - per quella fascia, poi, di terreno lungo la mura nella quale sono cavate le tombe privilegiate la tomba natura non è nemmeno progettata - ed infatti nessun progettista di buon senso poteva supporre che delle tombe in cemento dovessero abbisognare di canali di scolo.

Se questa tombinatura, che doveva riescire il *deus* famoso asciugatore delle tombe, non si fa - e sarebbe stoltezza averla fatta a meno che non si eseguissero contemporaneamente dei fori nelle pareti e nel fondo anche delle tombe casualmente asciutte - da chi e da dove si spera un rimedio ai danni verificati?

Con venti viaggi che il *Veneto* ha fatto al cimitero per questo argomento non s'è accorto di questa piccola differenza nelle sue previsioni. Se aspettava gli effetti della tombinatura, aspettava un pezzo!

L'altro giorno abbiamo detto che mancava il sale in quella testa siffatta del *Veneto*; ma non si trattava solo di sale. — O meglio, se il sale è scarso, c'è dell'altro che è di troppo.

### Al Gallo.

Si è giunti a provare che non è più vero il proverbio: un bel tacer....

Il *Veneto* dell'altra sera togliendo alle sue parole la teatralità aulica delle prime enunciazioni ha detto in mezza colonna che non dice niente, perchè niente sa. È affatto il viceversa del « bel tacer mai scritto ». Ha scritto tacendo.

Il furbacchione!

### Poliambulanza medico-Chirurgica

(Via Falcone N. 1341 P. I.) Il prof. Ervant Arslan dovendo recarsi a Parigi a perfezionamento nelle proprie specialità (Mali dei bambini, orecchio e gola) verrà sostituito nella sua assenza dal dott. Brunello cultore delle medesime specialità.

### La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 8 corrente 1892 pronunciò le seguenti decisioni:

Ammissioni

Velo dott. Giovanni, medico; Fontana Alessandro, per agente; Casa di Ricovero, capitali; Casa di Ricovero, decime; Melli Polacco Eva, capitali; Seminario vescovile, decima; Scovin Zuliani Rosa, decima; Valvasori nob. Luigi, decima; Acquaroli Isidoro, ingegnere; Società Veneta, per stipendi; Romano Giacomo commissionato; Brozzolo Vincenzo, agente; Frigerio Virginia, capitali; Frigerio Anna, capitali; Schuster Emilio, decime; Bulgarelli Debora, negoziante lingerie; Canonico Arciprete, decime; Caneveta Canonici, decime; Berti cav. Giacomo eredi, capitali; Sormani Isacco, capitali; Roffmann Bagaglio Eva, per agente; Guadagnini eredi, capitali; Giovanelli Antonio deposito cementi; Colbachini Giovanni, oste; Pasquali Giuseppe, capitali; Bertan Giovanni, per agente; Bolzonella Giuseppe, oste; Piva Luigi, mediatore.

Ammissioni in parte

Pezzato Giuseppe, per capitali; Palesa Giuseppe, esattore teatrale; Rinaldi Carlo, vendita ferro e corda; Paccanoni Alessandro, forn. frumento; Cecchetto Barzilai Lucia, capitali; Bozzola don Giuseppe, sacerdote; Marinello Achille, capitali; Munari Antonio, pizzicagnolo.

Licenziamenti

Canale-Rolini Chiara, levatrice; Zecchini Gaetano, per agente; Montagnin Giovanni, offeliere; Pezzolo don Luigi, capitali; Chiesa di S. Andrea, legato per messe; Folchi e Cappellari commissionati; Lanza Maria, capitali; Ferro Luigi, osteria; Dainese Gaetano, oste; Santinello Domenico, appaltatore; Ferro Antonio, negoziante vino; Moro Giuseppe, orefice.

### Contravvenzioni al dazio consumo.

Contravvenzioni accertate nel mese di marzo 1892 N. 48.

Multe pagate L. 141.02.

Accertate nel I. trimestre 1892 N. 201.

Multe pagate L. 756.—.

### Il Torneo.

Come ognuno ormai sa è questo il nome del nuovo giornale fondato a Roma dai signori Baldassare Avanzini - G. A. Cesana - Achille Fazzari - Luigi Lodi - Giuseppe Turco - L. A. Vassallo; e il cui primo numero uscirà il 5 del prossimo maggio.

In una circolare spedita dai fondatori, scritta con molto brio, viene spiegato il programma che si propone il nuovo giornale, che promette di riuscire una vera novità.

I fondatori infatti dicono: esistono giornali di partito, organi personali, fogli di speculazione; chi è legato a un gruppo, chi a un uomo, chi al suo pubblico speciale: ebbene noi rompendo vieti pregiudizi vogliamo fare: il giornale dei giornalisti.

E così - essi soggiungono - noi vogliamo un giornale che non abbia idee sue, ma sia il simpatico e sereno convegno di libere coscienze ciascuna nell'assoluta indipendenza del proprio modo di pensare e di manifestarsi al pubblico.

Ciascuno di noi ha la sua personalità e la conserverà integralmente; ciascuno di noi, sopra qualsiasi argomento, ha diritto e dovere d'esprimere liberamente la propria opinione, la quale non impegna nè il giornale, nè i colleghi: che anzi ogni collega ha pur diritto, e siamo per dire dovere di manifestare l'opinione contraria.

E così nasce il *Torneo*.

E in quanto al titolo non potevasi trovarne uno di più adatto, perchè il nuovo giornale sarà appunto un *Torneo* - dove tutti i cavalieri dell'intelletto possono scendere o combattere, in nome della propria insegna, del proprio ideale: dove i fondatori possono battezzare uniti, nel matero grande nome della Patria, contro avversari comuni, o armeggiare anche tra loro, nelle forme più leali e cavalleresche.

Al nuovo giornale che sorge con intendi-

menti nuovi auguriamo lieta fortuna, che del resto non mancherà dati i nomi dei fondatori tutti valenti e ben noti pubblicisti.

### Per gli esami di ufficiali di marina.

Gli esami d'ufficiale per gli allievi del corso superiore dell'Accademia di Livorno furono fissati pel 2 maggio.

La Commissione sarà presieduta dal contrammiraglio Serra e composta dei capitani Trani, Ruisecco e Rossi.

### Bollettino militare.

Beldi, tenente nel 35.º fanteria è esonerato dalla carica di ufficiale d'ordinanza del generale Sini.

Fra gli ufficiali chiamati per il corso di Parma figura il tenente Levi del 75.º.

Di Colloredo, tenente di cavalleria *Savoja* è collocato in aspettativa.

Il Conte di Torino è trasferito al reggimento *Piemonte Reale*.

### Arte ed Artisti.

Ieri siamo stati fortunati nella nostra escursione artistica in città: da una parte una statua di grandi proporzioni, destinata, come accennavamo l'altro giorno, ad un monumento funerario eretto ad Arquà per commissione della famiglia Masiero: dall'altra due modelli del busto, che raffigurano un uomo tanto benemerito della Scuola, e del quale il paese intero rimpiange ancora, e rimpiangerà per lungo tempo la perdita.

La statua, raffigurante *Il Dolore*, può essere visitata in un locale terreno del Circolo Artistico a San Lorenzo, ed è del nostro egregio scultore concittadino, signor Rizzo.

Felicitiamo subito il Rizzo del suo lavoro egregiamente riuscito: la modellazione di quel nudo può essere invidiata dai migliori artisti, e nulla c'è a ridire della plastica nell'insieme della figura, e negli accessori. È una figura di donna di proporzioni naturali; è in piedi, e il panneggiamento, lasciando scoperta parte del seno, scende dal fianco e si raccoglie a pieghe vere, morbide, ruscitissime.

Sul piedestallo sta scritto: *Non est dolor scilicet dolor meus*. Ma l'atteggiamento della fisionomia, senza tradire il pensiero, escogita da quelle linee varie specie del dolore, che rappresenta: è il dolore che medita? E che cosa medita nella fronte corruciata? La vendetta, o lo sdegno di un male immeritato? La statua fa pensare: per l'artista è già un successo, un bel successo, ed è da congratularsi col Rizzo.

In un salone superiore della Scuola Normale in via Scalona sono esposti per concorso i modelli del busto di Aristide Gabelli, lavoro commissionato per sottoscrizioni. Uno dei busti è di Natale Sanavio, l'altro del Ramazzotti: due nomi che servono per sé stessi di garanzia. I busti lasciano perplesso l'osservatore nella scelta: d'altronde, trattandosi di concorso, pel quale spetta il giudizio ad un giuri, sarebbe indiscrezione anticiparlo da parte nostra.

Chi ama l'arte per sé stessa, e l'ama più ancora quando consacra la memoria di persone amate e stimate vada in Via Scalona a vedere il busto di Gabelli modellato da due bravi artisti, felicemente riusciti per le loro speciali attitudini. f. b.

### Feste pasquali.

La Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, ha pubblicato il seguente avviso: Si porta a conoscenza del pubblico, che in occasione delle prossime Feste Pasquali, questa Società ha disposto perchè i normali biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni delle linee da essa esercitate, nei giorni 15, 16, 17 e 18 corr., siano valevoli pel viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio di successivo giorno 19.

Egual facilitazione viene estesa ai biglietti di andata-ritorno in servizio cumulativo colle ferrovie della Rete Adriatica e con la linea Ferrara-Suzzara.

### Cadavere rinvenuto.

Riceviamo: *Novena Padovana, 12 sera.* Oggi verso le ore 3 pom. si rinvenne nel canale Piovego, presso la villa Marini-Forti, il cadavere di quella infelice che fin dallo scorso dicembre gettavasi nelle acque del Bacchiglione in codesta Città.

Le autorità locali ed il comandante la stazione dei reali carabinieri si recarono sul luogo per le constatazioni di legge.

Il cadavere che trovavasi naturalmente in uno stato di avanzata putrefazione venne subito trasportato in questa cella mortuaria.

È il cadavere di quella povera ragazza di borgo Savonarola - bellissima bionda che si gettò in Bacchiglione, alcuni mesi or sono, dalla Riviera San Benedetto. Era seguita dall'amante che si slanciò esso pure in acqua per salvarla e per poco non rimaneva esso pure vittima dell'acqua in quella notte oscurissima. R.

### «EGUAGLIANZA»

Assicurazione contro la Grandine  
(Vedi IV. pagina)

TEATRO VERDI

Ieri sera fu l'ultima della breve stagione teatrale di quaresima; e non c'è che dire: fu per il sig. BRUNO BARZILAI una specie di apoteosi, una larga espansione di riconoscenza per quanto ha fatto allo scopo di scuotere il letargo del nostro Teatro Verdi.

Poichè parlo di regali, BARZILAI n'ebbe iersera da fare sulla scena una specie di Espo-sizione: corone d'alloro, ritratto inquadrato di gentile cornice, fiori, bacchetta ed altro, non che pergamene, indirizzi epigrafici o versi.

Da un'epigrafe ho colto: Esempio ai ricchi, parlando del BARZILAI. Con ciò non vuol dire che tutti i ricchi debbano fare gl'Impresarii di teatro, mettere in scena un'opera nuova, dirigerla, e magari dirigere l'Arlesienne.

D'altronde sarebbe troppo elevare alla dignità di una questione sociale un breve corso di recite teatrali, per quanto felici!

Oltrechè non tutti possiedono la voce musicale, sta bene che ciascuno segua l'impulso del proprio genio, se ne ha uno, e cerchi d'indirizzarlo al bene. Non è poi vero che a Padova non ci siano ricchi che fanno del bene, anzi molti.

Certo non è stato un bel genio quello di spendere mezzo milione per tirar su un teatro, e poi lasciarlo chiuso perchè vi ballino i topi. Se quel genio ha delle ali, fu merito di BARZILAI di averglielo tarpate. Le dimostrazioni dunque da lui ricevute ieri sera erano suo retaggio legittimo.

Legittime furono pur quelle fatte agli artisti particolarmente alla signora RICETTI, anch'essa presentata di fiori e doni: artista di gran merito, la signora RICETTI conosce bene la via di Padova, e noi speriamo che non se ne dimenticherà per l'avvenire. Allora, cinta di nuove corone, ci tornerà sicura di coglierne qui delle altre, che i suoi ammiratori le preparano.

Del pari festeggiato fu, come sempre, il tenore LANFREDDI. Benissimo lo SPINCO-PALERMINI, e il basso sig. ROSSINI. Artista sempre intonato, sicuro, riportò per tutta la stagione applausi dal pubblico, tanto nella Carmen, quanto nel Jaufré.

L'orchestra, direttore BARZILAI, ha eseguito dopo il primo atto l'Arlesienne di Bizet. Parve un ardimento; ma insomma se non si ardisce, nulla si ottiene: fatto è che l'esecuzione riuscì assai soddisfacente, con plausi clamorosi al maestro direttore non che ai professori d'orchestra. Bravo, in particolare, tre volte bravo, in quella specie di pastorale, il flautista sig. Boccalari Giuseppe, secondato a meraviglia dal pizzicato dell'arpa signorina ROSSI.

Tutto sommato la chiusa della stagione non poteva essere nè più geniale, nè più divertente. Non ricordo quante fossero le chiamate degli artisti al proscenio, compreso il maestro sig. DANIELI.

Ed ora: quando si riaprirà il Verdi? Alla Commedia domenica, e bene: ma intendo all'Opera.

Così pensando gettai l'occhio ad un palchetto di prim'ordine, dove un paio d'occhi fulgenti parevano ispirarmi un pensiero: qual'era?

Perchè la Carmen affascinate non potrebbe trasformarsi nella dolce Mignon? L'arte vera possiede il segreto di queste trasformazioni agli antipodi: e se avessimo la Mignon al Santo? Magari...

TEATRO GARIBALDI

Domani a sera la Compagnia equestre dei F.lli Amato inaugura le sue rappresentazioni. Da due giorni si lavora febbrilmente per l'allestimento della pista che oggi stesso sarà completa.

I cavalli entreranno nel sottoscena per una delle porte aperte sulla pescheria e durante la rappresentazione stazioneranno nel sotterraneo del palcoscenico dove si dispongono le scuderie provvisorie: due comode rampe conducono dal sotterraneo al sottoscena e da questo alla pista.

Si daranno 18 rappresentazioni comprese tre serate e non sono ammessi abbonamenti perchè la compagnia non ne ha l'abitudine non convenendole di riempire il teatro di abbonati. Tutti i palchi sono messi in diretta comunicazione con la sala - anche quelli di terza fila e vi si accede per le scalette del palcoscenico il quale resta tutto a disposizione del pubblico.

La Compagnia proviene da Venezia dove ha fatto magnifici affari e le sue specialità di cavalli ammaestrati in libertà, e saltatori, il famoso asino, ginnasti, amazzoni, delle quali una bellissima, atleti, pagliacci di tutte le sagome, cavalieri, ecc. ed il lusso della messa in scena sono il reclame migliore.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 4
MORTI. - Marcato Rosa fu Luigi anni 60 casal. nub. Perin Eugenio fu Luigi anni 34 tipografo coniug. Durante Luigia fu Luigi anni 1 mesi 6 di Padova. Masiero Antonio fu Girolamo anni 47 villico coniugato di Mirano.

Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 4
MORTI. - Gianducci-Cappello Maria fu Francesco anni 69 possidente coniugata. Zecchini Anna di Luigi anni 5. Prosdociami Sante fu Filippo anni 55 civile coniug. Franz Giuseppe fu Antonio anni 3. Veronese Giroto Maria fu Domeico anni 75 casal. coniug. di Padova.

Bollettino del 9
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.
MORTI. - Malticchio Girolamo fu Zaccaria anni 78 sacerdote celibe.
I bambini del P. L. di Padova.

SCIARADA

Il secondo mantiene nel primiero
Della vita l'usato vigor.
Di persone raccolta è l'intero
Tutte unite ad un fine tra lor.
Spiegazione della Sciarada precedente
A-DO-NE

Il padre Gaetano Velluti, la madre Giuseppina Marcon, il fratello Giovanni Battista le sorelle Giovanna, Luigia, Teresa, Giocanda, Maria, Lucia, il cognato Ermenegildo Ceccato, ed i congiunti annunciano con l'animo angosciato la morte del loro amatissimo

FRANCESCO dott. VELLUTI
d'anni 32
Assistente Universitario

avvenuta alle ore 11 pom. di ieri, dopo penosa malattia sopportata serenamente, munito dei conforti della nostra religione.

Si dispensa dalle visite.

I funerali avranno luogo domani, giovedì, partendo dallo Spedale civile alle ore 4 1/2 pom. Padova, 13 Aprile 1892.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Table with columns for cities (Roma, Milano, Venezia, Firenze, Torino) and various financial indicators like Rendita, Azioni, Cambio, etc.

LA VARIETA

Suicidio di un medico

Leggesi nella Sentinella Bresciana:
Ieri l'altro a Desenzano il medico di Serie, signor Luigi Natali, si suicidava gettandosi nel lago.

Avendo egli ultimamente perduto il posto di medico a Serie, aveva concorso a Marcheno. In questo frattempo, forse per riparare a un momentaneo sconcerto nella sua posizione finanziaria giocò d'azzardo e perdette 2000 lire.

A questo dispiacere si aggiunse il dubbio doloroso che il suo concorso a Marcheno andasse fallito, e il disgraziato in un momento di avvilimento e di disperazione davasi la morte.

Per ironia del destino, il giorno stesso in cui il cadavere del Natali veniva pescato nelle acque del lago, da Marcheno giungeva la notizia che quel Consiglio comunale l'aveva, ad unanimità di voti, nominato a medico del paese.

Succi sconfitto da una gallina

Il famoso digiunatore può andare a nascondersi.

L'ultimo ciclone che devastò la Martinica, demolì tra le altre una capanna in muratura. Quando fu sgomberato il terreno dalle macerie si trovò tra quelle una gallina ancora viva ed abbastanza vispa che era stata salvata da due travi rimaste accavallate.

La povera gallina si trovava lì sotto da 70 giorni senza mangiare.

Durante questo tempo essa aveva fatto un

uovo, e lo aveva covato sino alla nascita di un pulcino.

Questi era morto per mancanza di nutrimento.

Parto trigemino.

Ci scrivono da Alessandria che avant'ieri la moglie di certo Veronese Giuseppe, calzolaio, abitante in via Padova, diede alla luce tre bimbi, tutti vivi: cioè due femmine ed un maschio.

L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
Ho il piacere di dichiarare che l'EMULSIONE SCOTT da me sperimentata in parecchi bambini d'ambo i sessi, e ragazzini di varia età, sia nella pratica privata, come specialmente nell'Ospizio Esposti di questa Città, ha corrisposto perfettamente allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonica ricostituente e solvente contro le manifestazioni scrofolose. Fu bene tollerata dallo stomaco, e facilmente presa dai suddetti.
Dett. cav. GAETANO CASATI
35 Medico Primario nel Brevetario prov. di Milano

Nostre informazioni

Da quanto ci consta nessuna deliberazione fu presa ieri dal Consiglio dei ministri circa le spese militari, a proposito delle quali, un giornale militare di ieri sera, forse esagerando lasciava intendere che Pelloux era disposto a ritirarsi nel caso di assoluto rifiuto dei fondi richiesti.

Però la questione grave, secondo noi, non è questa, ma consiste nel mettere d'accordo il gabinetto circa i provvedimenti finanziari d'indole generale per far fronte all'avvenire, essendoci manifestate due correnti contrarie.

A Roma non si parla d'altro che del ritorno di Gandolfi, e dell'apologia scritta in suo favore dal giornale L'Esercito.

Il «Comune» fu tra i primi a riconoscere nell'ex-governatore dell'Eritrea il diritto di essere ascoltato prima di condannare la sua condotta; ma per la stessa ragione non ci sembra corretto pregiudicare anticipatamente il giudizio di chi soltanto è in facoltà di farlo.

Nostri dispacci particolari

Gandolfi

ROMA, 13, ore 8 a.
(F) Il generale Gandolfi è giunto iersera. Stamane alle ore 10 si è recato dal ministro Pelloux a cui ha fatto rapporto orale degli ultimi avvenimenti. Se non sono male informato l'on. Pelloux gli ha richiesto un rapporto scritto.

Dopo questo rapporto si giudicherà la condotta di Gandolfi. Sono premature quindi tutte le notizie intorno alle punizioni che si infliggerebbero a Gandolfi e la sua destinazione ad altro comando.

Generali a riposo

ROMA, 13, ore 9 a.
(F) I generali Revel, Longo, Giusiana e Desauget, attualmente in posizione ausiliaria, furono collocati a riposo.

Fantasie

ROMA, 12, ore 10 a.

(F) Non hanno fondamento le dicerie sparse di prossime modificazioni ministeriali e del probabile ritiro del ministro Pelloux.

È indubitato che il ministro della guerra troverà nel suo bilancio le opportune economie per compensare il credito straordinario da lui richiesto.

Ritorno

ROMA, 12 ore 11 a.
(G) Si smentisce che Porter sia per tornare presto a Roma.

Emigrazione

(G) Da una statistica sulla emigrazione permanente del 1891 risulta che mentre nel 1890 il Veneto presentava una cifra di 5541, salì nel 1891 a 63417. Compresa poi la emigrazione temporanea nel 1891 emigrarono dal Veneto 135,000 persone.

F. BELTRAME Direttore.

F. SACCHETTO Proprietario
Leone Angeli, ger. responsabile.

D'Affittare

CASINO civile con addicenze e 22 campi circa, sulla strada di MONTA' fuori porta Savonarola, a dieci minuti dalla città. Si tratterebbe anche per la vendita, o per l'affittanza del Casino con parte soltanto del terreno.
Rivolgersi, per le trattative, alla Fonderia COLBACCHINI via Man di Ferro.

PREGIATISSIMO SIGNORE,

Mi faccio dovere prevenirla che per le prossime FESTE PASQUALI i miei Negozi di PIAZZA FAVOUR E PIAZZA DEI FRUTTI saranno forniti di una SPECIALE DOSE di FOCACCIE uso Padova, Vicenza, Este e Trieste.

A richiesta eseguirò qualsiasi spedizione per vicine e lontane località, tanto per pacco postale che a mezzo ferrovia.

Fiducioso vedermi onorato di gradite sue ordinazioni, con stima mi affermo

di Lei dev.mo servo

G. B. Pezziol

N. 1378.

AVVISO DI CONCORSO

Al tutto il corrente mese di Aprile 1892 resta aperto il concorso al posto di SEGRETARIO del Comitato Agrario e Sindacato Agricolo di Padova.

Lo stipendio annuo sarà di L. 1460 (mille quattrocento sessanta).

La durata dell'ufficio viene intanto fissata per periodo di un anno, che servirà di prova, dopo il quale l'eletto potrà essere riconfermato per altri due anni.

Gli obblighi di servizio sono ostensibili presso il Comitato Agrario di Padova e presso il Sindacato in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

L'aspirante potrà presentare tutti quei titoli di cultura generale, e di cultura speciale agricola che credesse opportuni a dimostrare la propria attitudine al disimpegno delle mansioni inerenti all'incarico che gli verrebbe affidato.

Reggimento Cavalleria Roma [20]

Avviso

Si rende noto, a chi volesse approfittarne, che Giovedì 14 Aprile 1892 alle ore 9 antim. nella Piazza Vittorio Emanuele in Padova avrà luogo la vendita di N. 17 cavalli non più atti al servizio militare.

La vendita si effettuerà ad Asta pubblica ed i Cavalli verranno ceduti senza garanzia di sorta al miglior offerente coll'aumento del 5 0/0 sul prezzo deliberato per le spese di bollo e segreteria.

Padova, 31 Marzo 1892.

IL SEGRETARIO Boscono

LA DITTA

G. CUZZERI e C.

si fa un dovere di partecipare alla propria numerosa clientela che l'esercizio di Piazza delle Erbe, attualmente nei locali ex Cimegotto verrà trasferito col 7 Aprile corrente nel vicino negozio N. 364 (drogheria ex Piazza) e continuerà ivi lo stralcio merci di cui si rese deliberatorio delle cessate Ditte G. B. Cimegotto e Tomaso Orlandi pur tenendosi fornito di ogni articolo del proprio commercio.

AVVISO

La Ditta GUERRANA si pregia informare la sua rispettabile clientela che nel Deposito Vini sito in Via Falcone.

N. 4201 B (accanto alla fabbrica Birra incominciò la vendita del VINO

\* NUOVO TOSCANO GENUINO \*

Val di Nievole

al prezzo di L. 1,10 fiasco compreso

Detto locale sarà poi costantemente fornito dei migliori Vini Nostrani alla spina.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

14 Aprile 1891

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 8

Tempo medio di Roma ore 12 m. 2 s. 35

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

Table with columns for date (12 aprile) and time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pom.) and rows for various meteorological measurements like Barometro, Termometro, Tensione del vap. acq., etc.

Dalle 9 ant. del 12 alle 9 ant. del 13
Temperatura massima = + 17.0
minima = + 9.8
Acqua caduta dal cielo
dalle 9 pom. del 16 alle 9 ant. del 12 mill. 21.

CONCORRONO A TUTTE LE ESTRAZIONI vincitori o no, senza perder valore I BIGLIETTI DELLA GRANDE LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO
MEZZO MILIONE
IL 30 CORRENTE MESE avrà luogo irrevocabilmente LA SECONDA ESTRAZIONE
I premi assegnati a questa Lotteria sono 30750 da Lire 200,000 100,000
BANCA NAZIONALE nel Regno d'Italia
È depositata la somma necessaria per garantire l'esatto e puntuale pagamento in contanti senza alcuna ritenuta o deduzione delle 30750 vincite
BANCA FRAT. CASARETO DI FRANCESCO Via Carlo Felice, 10, Genova



# FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**

*Brevettato dal Reale Governo  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO*

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. *Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883*  
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbricitanti e ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare un nutriente e salutare prodotto allo stomaco, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono più da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a rendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Viaggiatore per Padova e Provincia sig. **LUIGI DE-PROSPERI**

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

FRATELLI BRANCA

## EPILESSIA

Spasmi, Nevralgia e tutte le affezioni della sistema nervosa sono curati completamente dietro un metodo unico — mille volte provato.

Trattamento per lettera dopo rimessa di un rapporto esplicito, aggiungendo francobolli nella risposta, diretto a

**OFFICE SANITAS  
57, Boulevard de Strasbourg  
PARIS**

## Malattie segrete,

POTENZA

si guariscono sicuramente Cura per lettera dopo aver ricevuto un rapporto speciale con francobolli nella risposta. Indirizzo:

**OFFICE SANITAS  
57, Boulevard de Strasbourg  
PARIS**

## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori, fusti bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metà in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'Iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.

A coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattativa da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.

Prezzo dell'Iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 — Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

## L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa contro i danni DELLA

### GRANDINE

Fondata nell'anno 1875

Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale

MILANO — Via S. Maria Fulcorina N. 12 — MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati . . . . . L. 73.956.438.00  
Danni pagati anticipatamente . . . . . 1.863.520.37  
Fondo di riserva in solo contanti circa . . . . . 350.000.00  
Premi relativi al Portafoglio d'affari in corso circa . . . . . 700.000.00

Restituzione di Premio agli Assicurati quinquennali per riparto avanti:

Nel 1885 sugli utili del 1881 il 14,25 0/0 — nel 1886 sugli utili del 1882 il 9,33 0/0 — nel 1887 sugli utili del 1883 il 13,50 — nel 1888 sugli utili del 1884 il 18,52 0/0 — nel 1889 sugli utili del 1885 il 10,75 0/0 — nel 1890 sugli utili del 1886 il 5,05 0/0 — e nel Ramo UVA, pure nel 1890, sul primo esercizio del 1886 il 9,80 0/0.

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sempre i danni integralmente ed in via anticipata, rimanendole ancora, in solo utili, un'importante riserva della quale il solo contante si eleva a L. 350.000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 700.000.

La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i prodotti ricavabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza nelle liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare da un suo Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato di qualunque somma liquidata tosto finito il rischio del prodotto colpito, e di chiedere acconti tosto effettuata la rilevazione di un danno, come ante condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello della restituzione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali per dividendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la massima prontezza nella rilevazione dei danni, corrispondente perfettamente agli interessi degli Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di soddisfazione dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentirono assicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Interessi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Petrocchi N. 536

da signori **FRATELLI RATTI**

Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

## LA PERSEVERANZA

Giornale che da 34 anni si pubblica ogni settimana in Milano

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale Agrario. ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

ABBONAMENTO costa soltanto:

L. 48 = all'anno in Milano (a domicilio);  
» 22 = id. franco nel Regno  
» 40 = id. id. all'Estero

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16 d'ogni mese.

(Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. all'Estero.)

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3.60 (franco nel Regno) in luogo di L. 6.60, la Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari governative, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.

Domande e Vaglie all'Ufficio della Perseveranza in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

### FEGATO DI MERLUZZO

con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

### SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Padova, 1892. Prev. Tip. Sacchetto

1 Gennaio 1892

## Orari Ferroviari

ete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,40 a.	9,10 a.	misto 6,32 a.	9, 2 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,29 »	» 10, 6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 9, — »	9,44 »	» 1,30 p.	4, — »	» 2,44 p.	5,18 p.
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10, 5 »	11, 6 »	» 5,30 »	8, — »	» 4,44 »	7,14 »
» 4,44 »	11, — »	omn. 12, 5 »	1, 18 p.				
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3, 4 »				
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, — »	4,37 »				
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,43 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »				
omn. 8, 1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12,17 »				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	omn. 7,29 a.	7,19 a.
dir. 9,48 »	11,16 »	2,35 p.	omn. da Ver. 5,10 »	7,48 »	8,50 »	» 8,37 »	10,30 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	11, 5 »	mis. 6,40 »	10,50 »	» 2,27 p.	4,20 p.	» 3, 2 p.
diret 4,41 »	6, 9 »	9,30 »	acc. 6, a.	10,34 »	1,13 p.	» 6,40 »	8,28 p.
mis 7,52 »	10,50 »	f.Ver. dir. 12,50 p.	4, — p.	5,46 »			
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn. 9,45 a.	3, 6 »	7,50 »		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,25 a.	misto 9,10 a.	10,48 a.	misto 7, — a.	8,38 a.
misto 7,55 »	9,50 f. Rov.	omn. 5, — »	9,33 »	» 1,30 p.	3, 8 p.	» 11,10 »	12,48 p.
accel. 11,14 »	2,55 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 5,30 »	7, 8 »	» 3,32 p.	5,10 »
diretto 3, 7 p.	5,55 »	misto 9, — »	3, 6 p.				
misto 5,55 »	11,20 »	diretto 10,35 »	1, 7 »				
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p.	10,12 »				
diretto 11,25 »	1,50 »						
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
diretto 5,15 a.	7,35 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 5, — a.	7,15 a.	omn. 5,12 a.	7,20 a.
omn. 5,43 »	10, 5 »	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8, 5 »	10, 3 »	misto 8,15 »	10,38 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	» 2, — p.	4,45 p.	» 2,40 p.	4,57 p.
omn. 11, 5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.	omn. 6,22 »	8,38 »	omn. 7, 9 »	9,15 »
diretto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »				
misto 5,12 »	6, 5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10, 5 »				
» 6,39 »	11,30 »	da Trev. 6,35 »	7,33 »				
» 10,33 »	2,25 a.	diretto 8, 8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piave		Piave-Padova	
omn. 7, — a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,10 a.	8,15 a.	misto 8,30 a.	9,35 a.
omn. 7,25 p.	8,40 p.	omn. 10,10 »	11,40 »	» 12,10 p.	1,15 p.	» 1,30 p.	2,35 p.
omn. 3,50 »	5,25 »	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 4,40 »	5,45 »	» 6, — »	7, 5 »
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
misto 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1, 6 p.	4, — a.	misto 11, — »	12,50 p.	» 4, 4 p.	5,39 p.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.	» 6, 5 p.	7,54 »	» 8,33 »	10, 6 »

## SUCCESSO Meraviglioso Rigeneratore FRATELLI ZEMPT

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poiché segna molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da ZEMPT FRERES chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 NAPOLI.

Prezzo del Barcone con Istruz. L. 3 - Garde 1.

Avviso alle signore  
DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lagnine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, 5, NAPOLI. Presso in Provincia L. 3.

Si vende in PADOVA presso BEDON A. 1090, via S. Lorenzo - Margola Giovanni - Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia

## FONTI RABBI

Direzione e Depositi Pasoli Francesco

DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

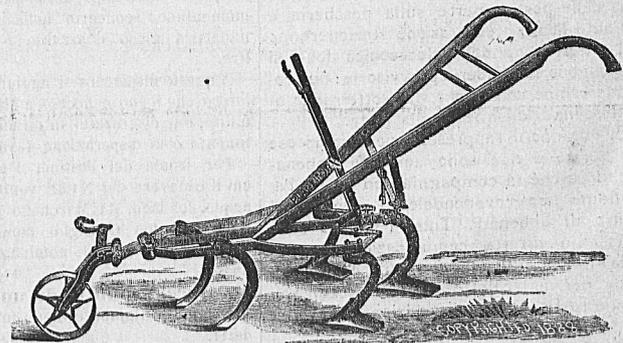
## BALE & EDWARDS

MILANO INGEGNERI MECCANICI NAPOLI

Via S. Marco 49 e 42

Corso Garibaldi 335 al 35

## MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI



### NUOVO COLTIVATORE AMERICANO A CAVALLO

TRASFORMABILE

per coltivazione delle VIGNE, BARBABIETOLE, TABACCO, GRANO-TURCO e per qualsiasi coltura seminata a righe

Elenchi e Schiarimenti GRATIS a richiesta

F. BONATELLI

## Elementi di Psicologia e Logica

PREZZO L. 2

Vendibile alla Tipografia F. Sacchetto